

Partinico, la droga nella stalla. Due pastori finiscono nei guai

PARTINICO. Due pastori con tanta droga in una stalla, allacciati alla rete elettrica abusivamente e per di più sostenuti dal reddito di cittadinanza. È questo il quadro indiziario che è stato ricostruito dai carabinieri della compagnia di Partinico nel blitz messo a segno nelle campagne del partinicese, nell'agro al confine con Grisì, la piccola frazione appartenente al territorio di Monreale.

Ad essere stata trovata della marijuana ad essiccare, quasi pronta quindi per essere smerciata. I carabinieri della stazione di Grisì, che dipendono dalla compagnia di Partinico, hanno arrestato due uomini, un sessantacinquenne e un trentasettenne, pastori e con precedenti, i quali secondo l'ipotesi accusatoria sarebbero ritenuti responsabili di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

L'operazione, che si colloca nell'ambito di una più ampia azione di contrasto in materia di stupefacenti svolta nelle aree periferiche e agricole del comune di Partinico, ha consentito ai militari dell'Arma di rinvenire e sequestrare quasi 2 chili di infiorescenze di canapa, ben nascoste all'interno di una stalla adiacente l'abitazione degli indagati a Partinico. I carabinieri, nel corso dell'attività, hanno inoltre accertato, con l'ausilio di tecnici dell'Enel intervenuti sul posto un allaccio abusivo diretto alla rete elettrica che consentiva di alimentare l'immobile. Per questo motivo i due sono stati anche denunciati anche per il reato di furto aggravato. La droga rinvenuta e sequestrata è stata inviata al laboratorio analisi sostanze stupefacenti del comando provinciale di Palermo per gli accertamenti tecnici.

I due pastori, su disposizione del pubblico ministero, sono ai domiciliari in seguito alla convalida dell'arresto da parte del Gip del tribunale di Palermo. Gli indagati, da ulteriori riscontri, sono risultati essere percettori del Reddito di cittadinanza. Entrambi sono quindi stati segnalati all'Inps per l'eventuale revoca del beneficio e il recupero degli assegni versati sino ad oggi. Spesso le zone del partinicese risaltano alle cronache proprio per storie di droga. Appena qualche giorno fa un partinicese, Luca Brugnano di 29 anni, fu trovato nella vicina Borgetto a spasso in auto con armi, proiettili e stupefacente. La scoperta venne fatta sempre dai carabinieri. Nella sua disponibilità furono rinvenuti una pistola a salve modificata con 6 proiettili calibro 38 custoditi in un borsello, oltre a 10 colpi nonché circa 20 dosi di cocaina e 100 euro di denaro ritenuto provento dell'illecita attività. Nei guai finì anche l'amico che era con lui in auto che venne denunciato perché trovato in possesso di un coltello di genere vietato.

Michele Giuliano